

Conferenza del 26 ottobre 2023

Relatrice : Eugenia Torre Tessera

## **La Medicina nella Grecia antica**

Nelle prime fasi, la medicina greca una medicina teurgica, in cui la malattia era considerata un castigo divino, concetto che si trova in moltissime opere greche e che ancora oggi è connaturato nell'uomo.

Il mitico Asclepio fu il primo medico. In suo onore sorsero molti santuari (Asclepia), in cui i sacerdoti curavano i malati mediante sogni premonitori indotti da erbe.

Con l'avvento degli storici si uscì dal mito.

Erodoto, il padre della storia, scrisse "Le storie" che trattano dell'ascesa dell'impero persiano e delle guerre Greco-persiane.

Tucidide nella sua opera "La guerra del Peloponneso" descrisse la peste di Atene.

Le prime scuole si svilupparono nella Magna Grecia, cioè in Sicilia e in Calabria. Tra queste, fu importantissima la scuola pitagorica.

La scuola di Cos deriva dal mitico Ippocrate, la cui vita è avvolta nella leggenda.

Il *Corpus Hippocraticum* comprende una sessantina di scritti medici che nel corso della storia sono stati collegati in modo diretto o indiretto all'ambiente di Ippocrate.

Con il termine Ellenismo si intende il periodo della storia greca che va dalla morte di Alessandro (323 a.C.) alla battaglia di Azio (31ac).

Alessandria d'Egitto grazie alla costituzione di preziose istituzioni – un Museo e una Biblioteca divenne un centro di fondamentale interesse per tutti i campi della scienza antica.

Erofilo ed Erasistrato furono i fondatori della scuola medica alessandrina.